la Provincia
PAVESE

L'INCHIESTA SULLE AUTO DI LUSSO

Usura, cadono le accuse per dodici professionisti

PAVIA Centinaia di intercettazioni telefoniche, perquisizioni in studi professionali e abitazioni e sequestri di auto di lusso. Due anni e mezzo di indagine per usura, terminata con un...

25 febbraio 2012

PAVIA

Centinaia di intercettazioni telefoniche, perquisizioni in studi professionali e abitazioni e sequestri di auto di lusso. Due anni e mezzo di indagine per usura, terminata con un 'archiviazione per 12 persone, tra imprenditori e professionisti pavesi. Il giudice delle indagini preliminari Anna Maria Oddone ha deciso di chiudere con il proscioglimento l'inchiesta che era partita da alcune verifiche della guardia di Finanza di Sanremo in relazione a presunti illeciti che ruotavano attorno alla compravendita di macchine di lusso. Vetture che, secondo la Finanza, venivano acquistate e poi rivendute, soprattutto nel Principato di Monaco. Compravendite che avrebbero permesso di ricavare ingenti profitti economici, anche attraverso un complicato meccanismo di prestiti. L'usura, per la Procura di Pavia, a cui era stato trasmesso il fascicolo per competenza, si era concretizzata attraverso prestiti poi restituiti da un commerciante di auto, che aveva presentato denuncia, con interessi fino al 70 per cento annui. Un meccanismo possibile attraverso appoggi di amici e parenti, che per la Procura avevano spalmato gli assegni sui propri conti correnti. Dodici persone erano state indagate, a vario titolo, per le accuse di usura e riciclaggio. Un impianto accusatorio, però, che secondo il giudice Oddone non starebbe in piedi, per «incertezza del quadro probatorio». Prosciolti, dunque, [redacted], un 66enne [redacted] (difeso da Giampaolo Noli), [redacted] (anche loro difesi da [redacted]), [redacted] (avvocato [redacted]), [redacted] (avvocato [redacted]), [redacted] (avvocati [redacted] di Milano), [redacted], 39 anni, e [redacted], 39 anni, e [redacted] (difesi, insieme alla [redacted], dall'avvocato [redacted]). Prosciolto anche [redacted] il commerciante che risultava parte lesa e nello stesso tempo indagato. Archiviato anche il reato di calunnia, che era stato ipotizzato da [redacted] dalla moglie. «L'impianto accusatorio è crollato miseramente – commenta l'avvocato di [redacted]–. E' stato acclarato che i rapporti commerciali tra i soggetti coinvolti non avevano nulla a che vedere con l'usura. Mi auguro che questo basti a riabilitare la figura di [redacted] professionista onesto e stimato che da questa vicenda è stato invece fortemente danneggiato». *(m. fio.)*